

Squinzi sferza l'esecutivo «Serve politica industriale»

ROMA

«Per avere risultati stabili ci vuole una visione di politica industriale, delle regole moderne che favoriscano gli investimenti e politiche con strumenti affidabili e di cui si possano misurare i risultati nel tempo, correggendo gli errori». Questo il messaggio lanciato dal presidente della Confindustria, Giorgio Squinzi, nel suo intervento al convegno nazionale della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

Squinzi ha rilevato che l'andamento declinante della nostra economia «si è interrotto quest'anno con un piccolo ma significativo segno positivo sull'andamento del Pil. Tuttavia - ha sottolineato - questi decimali di punto non diventeranno più robusti e alimenteranno le speranze che sono nel cuore e nelle volontà di tutti noi se non vi saranno interventi incisivi in termini di una vera policy per l'industria». Il presidente degli industriali ha osservato che il dibattito politico è tutto concentrato sulle necessità delle riforme. Un fatto, per Confindustria, fondamentale, ma «l'Italia dovrebbe essere il Paese più consapevole del fatto che le riforme, senza politiche e applicazione continua sono poco o nulla». ■

